

Grazie a Loccioni l'Italia ha un micro centro urbano ecosostenibile
Show di Leaf e NV200: le auto possono fornire energia alla case

Le elettriche Nissan nella città del futuro

ECOLOGICHE

ANCONA Quando si parla di auto elettriche, c'è chi può farlo dalla cattedra. Infatti uno dei costruttori che ha creduto per primo e in maniera più convinta alle possibilità di sviluppo di queste automobili è stata proprio la Nissan, soprattutto con la Leaf (= foglia, in inglese), l'auto totalmente elettrica più venduta nel mondo con oltre 120.000 unità sino ad oggi e che utilizza la "foglia" come acronimo di Leading, Environmental-friendly, Affordable, Family car. Questa piccola parola, quasi magica, racchiude al suo interno un mondo di progetti, di progresso e di futuro che solo qualche anno fa sembrava impensabile: basti pensare che con il progetto "Leaf to home" a breve l'auto sarà anche in grado di ridistribuire energia alla nostra casa nei momenti di emergenza come un black-out, o più semplicemente nelle ore di picco nelle quali la corrente elettrica ha un costo più alto.

LA PARTNERSHIP

Nel 2011 la Leaf è anche stata la primavettura elettrica 100% a vincere il titolo di Auto dell'Anno: tranne la specificità del motore, infatti, offre le stesse caratteristiche di utilizzo (ottime prestazioni, 5 posti a bordo con ampio bagaglio, tecnologie di sicurezza) delle vetture con motore termico: ma ad emissioni zero e con un'autonomia di 199 km che le consente di soddisfare le necessità almeno di quel 70% di persone che, secondo le statistiche, non percorrono più di 100 km ogni giorno. Ora la Leaf è stata anche affiancata dal veicolo commerciale e-NV200, che adotta la stessa tecnologia ed



VERDE
Sopra la Nissan Leaf l'auto elettrica più diffusa del mondo si è integrata in modo perfetto nella piccola città ecosostenibile che l'azienda Loccioni ha realizzato nelle Marche

offre una portata di carico addirittura superiore a quella del suo gemello ad alimentazione diesel.

Con la sua Leaf la Nissan è diventata partner della Loccioni Group, impresa marchigiana che progetta e realizza sistemi di misurazione e controllo di altissima precisione per grandi aziende anch'essa sotto il segno di Leaf, parola che alla Loccioni significa Life Energy And Future, ossia lavorare in un territorio eco-compatibile con soluzioni innovative e rispettose della natura, per migliorare la vita delle persone: basti

pensare che la Loccioni ha dato vita ad un complesso industriale energeticamente autosufficiente ed eco-sostenibile, utilizzando fonti di energia completamente rinnovabili. Due aziende così non potevano non incontrarsi poiché, come ha sottolineato Bruno Mattucci, A.D. di Nissan Italia: «Il rispetto dell'ambiente non preclude il progresso e i veicoli elettrici sapranno continuare a regalarci l'emozione della guida e tutte le funzionalità alle quali siamo abituati, anche con il controllo in remoto della climatizzazione e altre forme di interattività attraverso gli smartphone».

E, oltre al progetto "Leaf to Home", in futuro le auto elettriche potranno essere considerate sempre più come partner della nostra vita: basti pensare che, una volta dismessa l'auto, il riuso delle batterie delle elettriche può essere sfruttato, come affermano alla Nissan, ancora per il 70%-80% per ben 7 anni, consentendo a noi e quindi al pianeta, di recuperare energia che altrimenti andrebbe sprecata.



ALTRUISTA La Nissan Leaf in caso di necessità può offrire la sua energia agli edifici

Roberto Argenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA